

SERIE

L'Abc del sesso è arrivato ALLA Z

Li selfie perfetto è una laboriosa e complicata questione di luci, pose ed espressioni del volto, ma mai quanto se al posto della faccia si mettono le parti intime. È uno degli ironici insegnamenti della quarta e ultima stagione di *Sex Education*, brillante serie britannica che ha saputo coniugare sfrontatezza, schiettezza e humour per rivelare tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere. Attraverso le sessioni dell'onnisciente sex therapist Otis (Asa Butterfield, *nella foto* con Mimi Keene), si affrontano temi che vanno dalla transessualità

all'intimità dei disabili, con intelligente leggerezza o leggera intelligenza, vedete voi. Gli otto episodi finali seguono i protagonisti dal pittoresco look anni Ottanta – tra cui Emma Mackey, Neuti Gatwa e Connor Swindells, insieme anche nel cast di *Barbie* – trasferirsi nel trasgressivo college Cavendish. Cambia la location, cambiano i sogni e i partner, ma l'atmosfera di *Sex Education* – allegra ma a tratti screziata di sconcertante tristezza – rimane invariata, come il suo struggente messaggio: è la solitudine la vera madre di amore, sesso e amicizia. Dal 21 settembre su Netflix. L.N.

FILM AL CINEMA/1

Debutti felici

Una famiglia disfunzionale, una relazione tossica, il mostro della depressione. Micaela Ramazzotti interpreta Desirè, un altro dei suoi personaggi fragili e allo stesso tempo invincibili. Questa volta però c'è lei anche dietro la macchina da presa. *Felicità*, il suo esordio da regista che alla Mostra del Cinema di Venezia ha vinto il premio Spettatori Armani Beauty, arriva in sala il 21 settembre: «L'infelicità può durare a lungo, ma dobbiamo lottare per la felicità», le sue parole. S.S.



FILM AL CINEMA/2

Amore e pistole

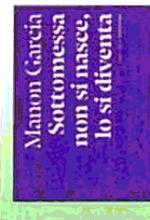
«Un western queer, a modo mio». Così il regista di *Tutto su mia madre* Pedro Almodóvar definisce il suo provocatorio corto con Ethan Hawke e Pedro Pascal *Strange Way of Life*, in sala grazie a Mubi e Teodora Film dal 21/9. Jake e Silva, uno sceriffo e un pistolero uniti (e separati) da una relazione tumultuosa, si incontrano dopo 20 anni. «Che cosa possono fare due uomini da soli in un ranch?», chiede uno. Risposta dell'altro: «Possono tenersi compagnia, proteggersi, curarsi». L.N.



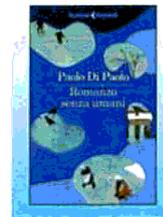
LIBRI/1

BIGLIETTI AGLI AMICI

di Laura Pezzino



«I libri femministi sono la memoria futura d'un movimento che va di continuo ripreso», dice l'esergo di questo saggio (il cui titolo è ispirato a De Beauvoir), nel quale si affronta la dominazione patriarcale a partire dal concetto di «sottomissione», tabù filosofico e punto cieco del femminismo messo in scena da cinema, serie e attualità (*Sottomessa non si nasce, lo si diventa* di Manon Garcia, nottetempo, pagg. 216, € 16,50).



In un paesaggio lacustre, umido e congelato, che fa da specchio a un'era glaciale interiore, lo storico Barbi decide di «aggiustare» i ricordi che le persone che ha amato, e che per diversi motivi non gravitano più nella sua vita, hanno di lui. L'autore ricostruisce così la storia di un uomo e dei suoi privati disastri climatici (*Romanzo senza uomini* di Paolo Di Paolo, Feltrinelli, pagg. 224, € 17).



La protagonista muore a 63 anni nel 1974 in uno scontro a fuoco con dei rapinatori, dopo una vita come badante della madre, contabile nei giorni feriali e campionessa di bridge nei weekend e, soprattutto, dopo 40 anni di verginità seguiti da 23 come amante di due uomini. Robertson era il preferito di Stephen King per «la totale messa a nudo di mente e cuore» (*Miss Margaret Ridpath e lo smantellamento dell'universo* di Don Robertson, Nutrimenti, pagg. 544, € 22).